



Giardini preziosi e segreti d' Irlanda 2025

1° giorno -: partenza in mattinata da Milano con volo di linea diretto Air Lingus ed arrivo a **Dublino**, ove, dopo l'incontro in aeroporto con la nostra guida in Italiano, **raggiungeremo Temple Bar** - il leggendario quartiere "cuore" di Dublino - **in tempo per un light lunch caratteristico in un tipico pub restaurant. Al termine visiteremo il Trinity College**, con la sua famosissima e storica biblioteca, la **Old Library**, ricca di una preziosissima raccolta di volumi antichi tra i quali il **celebre "Book of Kells"**, straordinario esempio di Vangelo miniato.



Ultimata la visita ci trasferiremo presso il nostro

hotel di **4 stelle sup.**, immerso nel verde della lussureggiante **Contea di Wicklow** universalmente conosciuta come **"il Giardino d' Irlanda"**. **Il giardino stesso del nostro hotel è giudicato fra i più belli ed interessanti** della zona, per le sue cinque principali attrattive : il terrazzamento ornato con bordure multicolori, il prato con giochi d'acqua, il "wild garden", le collinette e la zona boschiva dai suggestivi sentieri. **L' Hotel è inoltre dotato di un raffinato centro di benessere**, con trattamenti di relax e di bellezza tutti rigorosamente organici, con particolari agevolazioni riservate alle Ospiti dell'albergo. Dopo l'assegnazione delle camere, e magari una prima breve passeggiata nel

bellissimo parco giardino subtropicale, ceneremo nel ristorante dell'hotel

2° giorno : al mattino, dopo una bella colazione completa all' Irlandese, scopriremo il motivo per il quale la Contea ove ci troviamo, **quella di Wicklow, viene comunemente definita "il Giardino d'Irlanda"**. La prima visita della giornata verrà dedicata ad un **bellissimo giardino privato** ubicato nella panoramica zona di **Enniskerry, che visiteremo insieme a Tom e Trisha, suoi creatori e proprietari, vincitori di molti premi di giardinaggio e landscaping**. Il giardino, realizzato oltre settant'anni fa, è un autentico scrigno di piante, cespugli e fiori tipici dei cottage gardens Irlandesi, **regno delle azalee a Maggio e delle rose e dei philadelphus a Giugno e Luglio**, è ornato di sculture in granito antico, fra le quali funghi multicolori quali originali sgabelli e poggiatesta. Al termine della visita raggiungeremo uno dei più bei giardini storici di tutta l' Irlanda : **Powerscourt Gardens**, uno degli ultimi grandiosi esempi di giardini formali aristocratici. Adorno di motivi italiani e francesi



nella parte classica più antica, che venne ridisegnata da **Daniel Robertson** a metà "800, secondo gli schemi paesaggistici tipici del nuovo mondo, venne allocata nell' aera boschiva ricca di conifere e impreziosita con l' aggiunta, nel 1908, di un grazioso giardino giapponese. I giardini, considerati fra

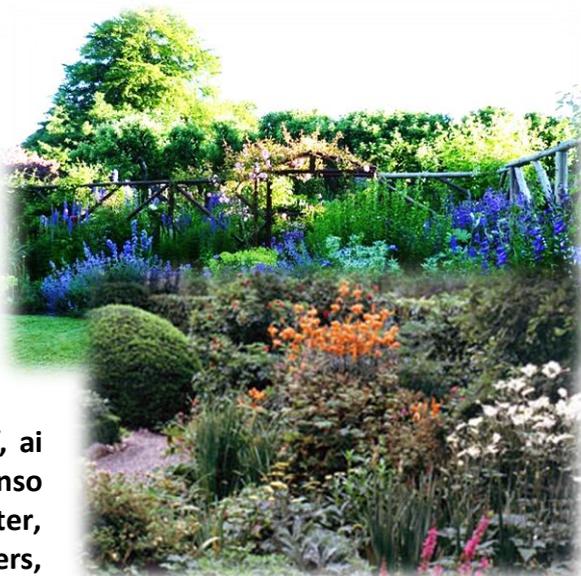
i più grandi e i più belli del mondo, furono in origine voluti da **Richard Wingfield** e vennero realizzati nella prima metà del "700. Al loro interno, ammireremo più di duecento varietà di piante ed alberi, incastonate in ombrosi viali, fra laghetti ornamentali, colture a terrazzo, statue, grotte nascoste e



maestose gradinate. Notevoli fra l' altro, nel "walled garden", le aiuole di rose antiche volute da Julia, VII Viscontessa di Powerscourt, bordate da erbacee perenni. **Spuntino libero durante la visita** e quindi trasferimento nell' area di Greystone, **per visitare un altro magnifico giardino privato, contraddistinto da due diversi caratteri : quello**



"verde"
 ricchissimo di
 piante
 arbustive,
 alberi ed
 erbacee
 perenni
 distese in
 prati che
 scivolano



dolcemente dalla parte anteriore della dimora e **quello "floreale"**, un vero trionfo di colori diversi, sgargianti o sfumati, **dal bronzo dorato della crocosmia "solfatare"**, ai **vividi gialli e rossi di helianthus ed helenium**, al **blu intenso delle bordure**, ai **riflessi policromi di clematidi, aster, pelargoni, aconitum, stachys macrantha, rose ramblers, campanule e di molti rari ed inconsueti cultivar**. Ultimata la visita, faremo rientro nel nostro hotel per la cena ed il pernottamento.

3° giorno: in mattinata, dopo la nostra colazione Irlandese ci trasferiremo, bagagli al seguito, verso sud ovest per visitare **il piccolo graziosissimo villaggio di Avoca, rinomato per i suoi tessuti di tweed** che dal 1723 sono ancora oggi prodotti con la tecnologia del mulino ad acqua, e vennero nel corso degli anni usati dalla nobiltà inglese ed irlandese, **dal re Giorgio VI, da Elisabetta II e dai figli Carlo ed Anna, dalla stilista parigina Elsa Schiaparelli e da molti altri** che ne apprezzano tuttora le particolarità artigianali. Dopo aver dato uno sguardo all'assortimento dei tessuti, e dopo due passi nelle stradine caratteristiche del villaggio, scatteremo qualche foto al suggestivo intreccio dei due fiumi che caratterizzano il panorama della cittadina ed infine proseguiremo verso sud per



raggiungere **la zona di Ferns**, ove visiteremo un bellissimo ed originalissimo giardino a stanze strutturato secondo suddivisioni tematiche diverse : tra queste, il **Cottage Garden**, definibile un meraviglioso sposalizio fra un “white garden” e un giardino misto di rose, fiori e cespugliose; il **Serpentine Garden** con aiuole floreali e bordure multicolori miste di erbacee perenni; il **Rose Garden**, dall’ originale disposizione cruciforme con una ricca collezione di rose antiche e moderne suddivise in aiuole formali a vaso squadrato; l’ **Hot Border**, dai colori caldissimi, appunto, con una spina dorsale di cespugliose dal fogliame purpureo e dai confini marcati dal vivido riflesso di piante dorate, rosse ed arancione; il **Pool Garden**, una semplice vasca rettangolare circondata da una doppia bordura, con l’ argento delle foglie a fare da sfondo ad una meravigliosa commistione di fiori candidi, rosa e azzurro pallido ed infine una vera calamita per il nostro stupore : il **Funereal Border**,



un assemblaggio unico di fiori dalle tenebrose vibrazioni cromatiche che sfumano dal viola intenso al purpureo scuro fino quasi al nero ebano. Ci sposteremo quindi **nella zona di Gorey** ove visiteremo un giardino privato Georgiano, sfolgorante nei suoi drappeggi di rose e clematidi. Movimentato da una serie di aree stilisticamente contrastanti fra loro, che attraggono il visitatore da una all’ altra con le loro esaltanti diversità, si compone di una serie di giardini contenuti in altri giardini, in un sorprendente e gradevolissimo gioco trompe l’ oeil simile a quello di bambole Matrioske russe. All’ interno del courtyard garden, ad esempio, fra banchi di rose antiche e di speziati chiodi di garofano Dianthus, potremo ammirare il “piggery garden” giardino segreto d’ ombre e di ispirazioni, un suggestivo pool garden ed un terrace garden nel quale riposare seduti, avvolti dai profumi di alcune delle cinquanta varietà di Clematis del giardino, la Montana odorata, la Blue scent, la Vanilla cream, la Cherry Blossom, la White fragrans, etc. Un giardino a pergola unisce fra loro l’ upper garden con due giardini di verzura dominati da uno struggente salice piangente, fra le tremule foglie del quale si arrampica languidamente una “Perle d’ Or”. Poco lontana, la parte più “selvaggia” del giardino ci attira maliziosamente con lo scrosciare gentile di un

ruscello a cascatelle incorniciato da primule Candelabra ed ombreggiato da frementi betulle. Al termine, **dopo uno spuntino libero**, raggiungeremo Killarney in tempo per la cena in hotel e per il pernottamento.

4° giorno : la giornata di oggi è interamente dedicata al **Ring of Kerry**, l’ anello di strade panoramiche che si snoda lungo la costa della **Penisola di Iveragh** e che idealmente inizia e termina a Killarney. E’ difficile descrivere in poche parole l’ arcana e selvaggia bellezza di questi luoghi,

dominati dai monti più alti d' Irlanda e circondati dal mare che, mutevole come il cielo che lo



sovrasta, a volte accarezza languidamente le spiagge protette dai verdi promontori ed a volte ne flagella le brune scogliere rocciose con onde oceaniche dalla bianca e ribollente schiuma. A seconda dell' ora e del periodo dell' anno, i riflessi che la luce accende fra i flutti variano dall' argento scintillante all' azzurro vivido, mentre le nuvole si rincorrono, sfilacciandosi per il vento nel cielo cristallino, ora bianchissime di vapore leggero, ora minacciose di pioggia e tempesta, grigie come il ferro delle spade vichinghe contro le quali sembrano continuare ad ergersi, inutilmente, le mura dei forti di pietra espugnati, dei castelli distrutti

e ormai diroccati e dei monasteri violati e depredati. Moltissimi sono i punti panoramici dai quali ammirare gli scenari più suggestivi della zona : fra questi ricordiamo **Ladies' View, dal quale si gode una magnifica vista sui tre laghi che circondano Killarney** ed il cui nome deriva dalla stupefatta e

profonda ammirazione che le **"ladies in waiting" (le dame di compagnia) della Regina Vittoria** manifestarono quando lo raggiunsero durante la visita in Irlanda del 1861. Durante l' escursione in questi luoghi così affascinanti, potremo sostare in uno dei villaggi attraversati per effettuare uno spuntino (incluso), e, tempo a disposizione permettendo, fare una breve visita a **Muckross House**, una bella dimora della prima metà dell' "800, con parco all' inglese e giardini a tema, ed al termine della giornata faremo rientro nel nostro albergo per la cena ed il pernottamento.



5° giorno: in mattinata, dopo la consueta colazione irlandese, ci trasferiremo nella zona di



Glengarriff, per visitare la meravigliosa, minuscola Isola di Garinish, un prezioso scrigno che racchiude una gemma di inestimabile valore, paesaggistico, artistico e botanico : Inacully Garden. La traversata

stessa
basterebbe,
da sola, a
giustificare
l'escursione
odierna, per



la bellezza della baia che circonda e protegge le calme acque di questa lingua di oceano, che si insinua fra mille scogli ed isolette, ricche di rigogliosa vegetazione e di specie animali, **fra le quali colonie di uccelli marini e famiglie di foche che solcano il mare indisturbate** ed al sicuro dalla

crudeltà della vanità umana che in altri luoghi le uccide spietatamente. Ma il vero tuffo al cuore lo



avremo allo sbarco, **quando visiteremo le varie sezioni dell'isola, dal walled garden, alla "Jungle", alla "Happy Valley" ed entreremo nel giardino "arts and crafts" (...ma in stile italiano...) capolavoro del geniale Harold Peto e del suo creativo "complice", l' antico proprietario dell' isola, Annan Bryce.** Rinomato in tutto il mondo per la sua originalità e per la dovizia e la varietà delle piante ospitate, il giardino varia le sue sempre eleganti livree con l' avvicinarsi delle stagioni, ma è proprio in questi giorni che le vivide vibrazioni

cromatiche **di azalee e rododendri esplodono in una miriade di colori** fra le splendide cornici di erbacee perenni, di bordure miste, di arbustive, di rampicanti e di cespugliose. Ad ogni periodo dell' anno, però, corrispondono le puntuali fioriture di ben assortiti esemplari delle diverse specie ospitate,



tra le quali, **solo per**



citarne alcune, fuchsie, clematidi, camelie, magnolie, viburni, pieris formosa e japonica, raphiolepis indica, agathis australis, aristotelia chilensis, grevillea thyrsoides, corokia virgata, etc. Le scelte architettoniche e paesaggistiche sono naturalmente in funzione delle varietà di piante ospitate, ma, pur seguendo lo schema del giardino all' italiana, lo reinterpretano alla luce della particolarissima

collocazione geografica, approfittando degli scenari montuosi e degli scorci marini **per creare uno sfondo naturale che la complicità del Gulf Stream rende di impossibile realizzazione altrove.** Sarà quindi inevitabile un sottile senso di rimpianto quando, dopo uno spuntino (incluso) presso il coffee shop (...panoramico anche lui...), saliremo a bordo del traghetto – **appositamente "dirottato" in base nostre esigenze** - che ci riporterà al porto di Glengarriff da dove rientreremo in hotel a Killarney....chissà se qualcuno di noi non vorrà



tornare in autunno quando i colori saranno più sfumati e l' atmosfera più intensa di umidori salmastri, a ripercorrere i vialetti che echeggiarono dei lenti passi di **George Bernard Shaw, che proprio qui trovò l' ispirazione per scrivere il suo capolavoro, Saint Joan ?** Lasciata l'isola visiteremo, sulla strada del rientro al nostro albergo, **Bantry House and Gardens,** bellissima



dimora della prima metà del "700, ricca di notevoli, rari e preziosi oggetti d' arte dell'epoca, e

circondata da un giardino all' italiana concepito come perfetta fusione fra la casa, il sito circostante ed il giardino stesso, appunto. Suddiviso in sette terrazzamenti, con la dimora situata al terzo livello, è adornato da un bel parterre rivolto a mezzogiorno che circonda un cerchio di glicini, che a loro volta incorniciano una fontana. Da qui si diparte la monumentale scalinata conosciuta come "I cento gradini", fiancheggiata da azalee e rododendri. Ultimata la visita, rientreremo in hotel per la cena.

6° giorno : oggi partiremo dalla **Contea del Kerry per cominciare il nostro rientro a Dublino**. Lungo il percorso, però, effettueremo una sosta **per ammirare il sito monastico della Rock of Cashel**, uno dei luoghi ecclesiastici più visitati d' Irlanda : è uno spettacolare gruppo di costruzioni medievali edificato su un sensazionale affioramento in superficie di pietra calcarea, nella Golden Vale. La rocca, in stile composito, comprende la Cattedrale Gotica di San Patrizio, la Cappella Romanica di Cormac, la Torre circolare, alta ventisei metri ed il Castello del XV secolo. Al termine della visita, durante la quale potremo consumare il pranzo (incluso), **proseguiremo alla volta di Dublino**, con un paio di soste intermedie in zone di particolare interesse panoramico.



Giunti nella capitale, prenderemo possesso delle camere nel nostro hotel e, dopo un breve sosta, ci trasferiremo presso un locale caratteristico ove, nel corso di una allegra cena, **potremo assistere ad uno spettacolo musicale tradizionale Irlandese**.

7° giorno: intera mattinata a disposizione per approfondire in piena libertà la conoscenza della capitale irlandese prima di lasciarla e di rientrare in Italia, nel tardo pomeriggio. Camminando per le

vie del centro avremo l'opportunità di fare un po' di shopping in alcuni fra i più rinomati e raffinati negozi d' Irlanda, **nell'area di Grafton Street, Clarendon Street, Temple Bar, Stephen Green, Merrion Square, Nassau Street, etc** : in pratica sono tutti concentrati nel cuore di Dublino, a poca distanza l' uno dall' altro. Solo per citarne alcuni, **Brown Thomas** (grandi firme e stilisti



vari),

Marks

& Spencer (oggettistica elegante ed originale), **Anthony Antiques** (antiquariato di classe), **l' Irish Celtic Craft Shop** e **i Carroll's Irish Gift Stores** (manufatti tipici irlandesi), il **Powerscourt Centre** (articoli vari in diversi negozi esclusivi), **Kevin&Howlin** (tweed), **Fitzpatrick's Footwear** (calzature ed affini), etc. Verso le ore 14.30 ci troveremo nella hall dell' albergo per dirigerci in aeroporto, **in tempo per il check-in del volo di linea diretto Aer Lingus di ritorno in Italia** in partenza nel tardo pomeriggio.



Best Gardens Tours Tour Operator - Carlo e Stella Acerbi

tel. 06.4544.4765 – e.mail : carlo.acerbi@best-gardens-tours.it : www.gardentours.it

